



Fuochi di artificio e accensioni pericolose

DESCRIZIONE

L'accensione dei fuochi d'artificio è effettuata dal "**fochino**" o dal "**pirotecnico**".

Il fochino è colui che effettua il brillamento di mine con innesto elettrico e a fuoco (gestione fuochi d'artificio, brillamento mine, disgelamento delle dinamiti, eliminazione di cariche inesplose, ecc.).

Il pirotecnico, invece, è colui che fabbrica fuochi artificiali o che effettua lo sparo di armi da fuoco o di fuochi artificiali o in genere esplosioni o accensioni pericolose in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa.

La licenza di accensione di fuochi di artificio è rilasciata dall'autorità locale di pubblica sicurezza nei Comuni nei quali non è presente l'autorità di P.S. (questore o commissario di P.S.) o dal Sindaco negli altri casi.

Oltre che dal pirotecnico la licenza può essere richiesta anche da un titolare di abilitazione ex art. 101 Reg. TULPS (anche dipendente del pirotecnico) che pur non svolgendo attività professionale di fabbricazione e/o deposito di esplosivi, assume l'allestimento e l'esecuzione dello spettacolo pirotecnico. Deve, però essere in possesso del N.O. all'acquisto del materiale necessario per lo spettacolo ex art. 55 TULPS., nulla-osta non necessario per il pirotecnico-titolare .

Senza licenza non possono essere accesi fuochi (falò) in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa e non possono essere innalzati aereostati con fiamme (art. 57 TULPS).

AVVIO DEL PROCEDIMENTO

L'**istanza in bollo**, indirizzata al SUAP deve essere presentata **almeno 30 giorni prima dell'evento** e ciò al fine di consentire lo svolgersi regolare di tutte le fasi endoprocedimentali e acquisire i pareri necessari all'emanazione del provvedimento conclusivo (se ne ricorre il caso, ad esempio, convocare la Commissione Tecnica Provinciale sugli esplosivi per l'esame dell'istanza e il successivo sopralluogo per verificare l'idoneità del sito ove si intendono accendere i fuochi). Il suddetto termine è ridotto a 15 giorni qualora il sito individuato per l'accensione è già stato oggetto di sopralluogo e lo stato dei luoghi è immutato.

ALLEGATI ALLA RICHIESTA

A) per i **fuochi di artificio**:

1. Copia certificato di idoneità di cui all'art. 10 Reg. TULPS per accensioni di fuochi artificiali con riferimento a tutti gli addetti all'accensione.
2. Copia della licenza di cui all'art. 47 TULPS per deposito e fabbricazione di fuochi artificiali oppure nulla osta all'acquisto.
3. Copia polizza assicurativa per eventuali danni a persone e cose e relativa quietanza di pagamento.
4. Copia dell'autorizzazione prefettizia al trasporto di fuochi artificiali per quantità superiori a Kg. 25 di peso lordo, escluso l'imballaggio.
5. Relazione descrittiva con relativa planimetria da cui devono risultare:
 - esatta ubicazione dell'area oggetto dello spettacolo;
 - area di sparo;
 - direzione di lancio;
 - limite distanza di sicurezza cui deve essere disposto il pubblico;
 - distanza da costruzioni, strutture di qualsiasi natura, aree forestali, terreni saldi e pascolivi esistenti nella zona di sicurezza;
 - area di sosta dei mezzi e del personale di soccorso ed antincendio;
 - zona di sosta per il mezzo adibito al trasporto del materiale pirotecnico durante le fasi di allestimento dello spettacolo.
6. Dichiarazione attestante la disponibilità d'uso delle aree destinate all'effettuazione dello spettacolo pirotecnico ovvero nulla osta del locale Comando della P. M. nel caso lo spettacolo si svolga su area pubblica.
7. Copia (se ricorre il caso) della comunicazione effettuata alla competente autorità aeroportuale.
8. Copia di un valido documento di identità.

B) per le **accensioni pericolose** (falò e innalzamento aereostati a fiamma):

1. Relazione descrittiva dei luoghi oggetto della manifestazione con riferimento in particolare :
 - alle vie di esodo;
 - all'area riservata esclusa dal transito e sosta di persone e veicoli;
 - ai mezzi antincendio e di pronto soccorso.
2. Documentazione relativa alla disponibilità dell'area presso la quale verranno effettuate le accensioni o innalzamento.
3. Documentazione relativa alla capacità tecnica della persona che procede all'accensione o innalzamento.
4. Documentazione relativa alla stipulazione di idonea copertura assicurativa in ordine all'attività svolta.
5. Copia del documento di identità del sottoscrittore.